



Jobs Act & Contratto Dirigenti



Jobs Act . Come si pone il responsabile HR?

Prospettiva di breve periodo

- 1) Massimizza il risparmio contributivo => assunzioni a tempo indet. nel 2015
- 2) Recepisce le novità normative e «aggiusta il tiro» es. cosa faccio con i contratti a progetto?

Prospettiva di medio periodo

- 1) Problemi di legittimità costituzionale? Quali conseguenze ?
- 2) Come gestisco il personale con i due regimi per nuovi e vecchi assunti? (il contratto a tutele crescenti è derogabile...)
- 3) Problemi :
 - Il CCNL che ho attualmente in vigore può «smontare il jobs act ?» Devo inserire delle deroghe nella lettera di assunzione ?
 - Quale normativa applico per la valutazione della gravità della mancanza disciplinare ?
 - Due trattamenti per due regimi? Due codici disciplinari? Es. licenziamento per scarso rendimento : nuova fattispecie oggettiva ? Non si valutano le esimenti dalla responsabilità (mancanza del dolo , della colpa) ma solo la **sussistenza del fatto materiale**
- 4) Incertezza sul proseguimento dell'esenzione contributiva post 2015



Prospettiva di lungo periodo

- Cosa me ne faccio del contratto di apprendistato professionalizzante?

Il contratto a tutele crescenti conviene all'azienda (?) ma il contratto di apprendistato conviene al lavoratore perché non si applicano le tutele crescenti ...

- In un'ottica di un futuro mercato del lavoro (di nuovo) in crescita possiamo presumere che l'offerta formativa dell'apprendistato possa essere più appealing di un «generico» contratto a tutele crescenti?



Jobs Act : non prendiamoci (non prendeteci) in giro

«...abbiamo rottamato i cocopro

Su 502.000 contratti...

- Rimangono le cococo
- Rimangono le cocopro già regolamentate dai CCNL

..... *«forse» ne verranno convertiti 250.000 ...*

«... abbiamo eliminato lo job sharing»

- Eliminazione dello job sharing = 42.000 lavoratori che male vi avevano fatto ? Era questa la precarietà da combattere?

... se organizzo bene il lavoro di due part time ho quasi uno job sharing

**250.000 + 42.000 = 292.000 = 1,37%ecco la soluzione alla precarietà
22.000.000 (totale occupati)**